Gran finale a Villa Pignatelli con il duo Denisova-Kornienko per il Maggio della Musica

Quei suoni limpidi di piano e violino

TIZIANA DE LUNA

L'ultimo appuntamento del ciclo primaverile, dedicato a "Beethoven ed il suo tempo", proposto dal Maggio dei Monumenti, Maggio della Musica a Villa Pignatelli, ha visto protagonisti due grandi musicisti di fama internazionale, Elena Denisova al violino e Alexei Kornienko al pianoforte, ambe due di origine russa, hanno eseguito la III ed ultima parte del Integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven. Un'esecuzione impeccabile, caratterizzata da una compostezza ed un'essenzialità nei movimenti propria della Scuola Russa. Il concerto si è aperto con la Sonata op.12 n.3, composta tra il 1796 e il 1798 e pubblicata nel 1799, dove i dolci sospiri ed i soffici suoni del violino sono stati valorizzati dal tocco calibrato ed avvolgente del pianista. Si è proseguito con la Sonata op. 23, pubblicata nel 1801 un'interpretazione caratterizzata da una macchiavellica precisione d'insieme, una cura nell'emissione dei colori sonori dove ogni nota ha avuto il giusto peso espressivo creando forti suggestioni negli ascoltatori. A chiudere i tre tempi della Sonata op.47 A Kreutzer, composta per il violinista Bridgetower, pubblicata nel 1805, ma dedicata al grande violinista Rudolf Kreutzer che non la suonò mai. Denisova – Kornienko hanno emozionato un indisciplinato ma commosso pubblico con un'esecuzione fluida nel frasseggio, da cui sono emersi i suoni, del violino, limpidi e soavi come il canto di un usignolo. Sulla scia del successo del cielo primaverile si aprirà la rassegna "Musica senza confini" dal 21 giugno al 12 luglio.

Nella foto, Villa Pignatelli